

delle spese dell'Istituto non è proporzionalmente superiore a quello delle imprese private, così come conferma lo stesso Amadei. Dichiarava che sin dallo scorso anno si è proposto il problema. Ma bisogna riconoscere che per quanto riguarda l'entità numerica del personale, essa non può essere ridotta dato che il rapporto fra personale ed affari (polizze in portafoglio) è più favorevole rispetto al passato. Non rimane che bloccare le assunzioni ed attendere una diminuzione degli oneri attraverso le naturali eliminazioni. Ma soprattutto si è proposto una radicale riforma amministrativa che porterà indubbiamente una sostanziale riduzione percentuale di spesa. Questa riforma riguarda la semplificazione e riduzione delle scritture; la meccanizzazione sempre più estesa delle operazioni; il decentramento presso i rami di competenza già attuati di talune registrazioni contabili in modo da lasciare al Servizio Ragioneria soltanto una necessaria funzione di controllo.

Anche lo straordinario, che purtroppo non può essere ancora eliminato, sarà man mano gradualmente ridotto sino a scomparire allorché la riorganizzazione e semplifi-